DAL PARLAMENTO

L'intervista del Direttore | Ettore Rosato (IV): "Bene Draghi e Figliuolo. Recovery Plan rilanci il Sud. Napoli 2021, coalizione su 'modello De Luca'"

di **Massimo Iaquinangelo** · 25 marzo 2021, 11:03

L'Onorevole **Ettore Rosato**, vicepresidente della Camera dei Deputati e presidente nazionale di **Italia Viva** ha rilasciato per la rubrica '*L'intervista del Direttore*' su **Istituzioni24.it,** un'intervista tout court, nella quale ha affrontato i temi della scelta di non sostenere più l'esecutivo Conte 2, il cambio di passo al Governo grazie a Draghi, il piano vaccinale, il Recovery Plan per il rilancio del Sud, il rapporto con il nuovo centrosinistra 'allargato' ed in particolare al PD di Enrico Letta, le prossime elezioni amministrative di Napoli ed il futuro di Italia Viva.

On. Rosato, la nascita del Governo Draghi è da attribuire maggiorente alla decisone del leader di Italia Viva Matteo Renzi, di non sostenere più il Governo Conte 2, scaturita dalla incompatibilità programmatica sul Recovery plan, giustizia e Scuola. Alla luce dei primi risultati del Governo Draghi crede che sia stata la scelta giusta?

"In un momento difficile e delicato come quello che stiamo affrontando c'era bisogno di un cambio di passo, di un Governo competente e adeguato per affrontare la crisi, scrivere un progetto credibile per l'utilizzo delle risorse europee e in grado di mettere in atto rapidamente misure concrete per dare una mano a famiglie e imprese, colpite dalla crisi. In tal senso molto è cambiato, pensiamo al decreto sostegni: oggi non ci si affida più ai vecchi codici Ateco, ma l'assegnazione dei ristori viene fatta in base al differenziale tra il fatturato del 2019 e il 2020. Grazie all'ottimo lavoro della nostra Ministra Bonetti, sono previsti sostegni anche a famiglie di professionisti e titolari di partite iva, con figli, che prima non ne avevano diritto. Anche per quanto riguarda la scuola, c'è il concreto impegno di portare i nostri ragazzi in aula al più presto, puntando su misure adeguate per i trasporti per esempio, cosa che prima non è stata fatta. La didattica a distanza ha creato

troppe disuguaglianze per la possibilità di accesso a internet, che non è uguale in tutte le case, perché non tutti hanno la loro stanza dove studiare, non tutti hanno i dispositivi adeguati, non tutti hanno la serenità a casa necessaria allo studio.
Anche sul piano della campagna vaccinale con il governo Draghi Il cambio di passo è evidente, lo stiamo vedendo in questi giorni".

La Pandemia da Covid 19 imperversa ancora nel mondo e in Italia. Come giudica il nuovo piano vaccinale e la scelta a nuovo commissario all'emergenza nella figura del Generale Figliulo, con il cambio successivo dei membri del CTS?

"Il generale Figliuolo è la persona giusta al posto giusto. Finalmente abbiamo un piano vaccinale che mobilita e impegna tutte le articolazioni dello stato senza progetti fantasmagorici, ma con la concretezza di chi è abituato ad organizzare, gestire e affrontare le emergenze. Anche il cambio al vertice del CTS e la scelta di alleggerirlo per razionalizzarne le decisioni sta già dando buoni frutti. Ora dobbiamo andare avanti con le vaccinazioni, solo così potremo tornare al più presto alla nostra vita e uscire da questa crisi, non solo sanitaria, ma anche economica e culturale".

Per quanto concerne il Recovery Plan è in atto, in questo giorni, il dibattito sull'utilizzo dei fondi destinati al meridione. Quali sono le proposte di Italia Viva per il rilancio del Sud?

"Il Recovery Plan rappresenta un'importante occasione per rilanciare l'attività economica del Paese e del Mezzogiorno in particolare, ma le risorse vanno investite nel modo giusto: sblocchiamo e completiamo le opere pubbliche, investiamo anche su giustizia, sanità e istruzione, recuperiamo le periferie, portiamo la fibra e come si va da Salerno a Torino o Venezia in alta velocità bisogna poter arrivare anche a Palermo e Lecce. Solo così potremo rilanciare il sud, creare posti di lavoro per uscire dalla logica dell'assistenzialismo".

On. Rosato, il Pd ha cambiato il Segretario Nazionale mentre il Movimento 5 Stelle si appresta ad una nuova fase con a capo politico l'ex premier Giuseppe Conte. Quale sarà adesso il rapporto tra Italia Viva ed il nuovo centro sinistra 'ampliato'?

"Lo abbiamo detto chiaramente, se Letta riuscirà a riportare il Pd su un asse riformista noi saremo contenti di lavorare con loro nella logica di collaborazione che tra partiti ci deve essere, ragionando su temi concreti. Il Pd deve scegliere se essere giustizialista o garantista, se puntare su assistenzialismo o sbloccare le infrastrutture, se limitarsi ad avocare i diritti o realizzare le riforme. Ma ora la vera priorità è affrontare l'emergenza sanitaria, economica e culturale in cui si trova il nostro Paese e su questo ci concentriamo".

Alle prossime elezioni amministrative di Napoli, dopo un decennio a guida de Magistris, qual è la posizione di Italia Viva nella scelta del candidato e con quale coalizione?

“La nostra posizione per quanto riguarda le amministrative di Napoli è quella di una chiara discontinuità con De Magistris. La nostra intenzione è quella contribuire alla costruzione di una ampia coalizione, solida e omogenea, come abbiamo fatto in modo determinante alle regionali in Campania con De Luca. Siamo pronti con un nostro candidato, se serve ci sono le primarie”.

Onorevole Rosato, nel concludere l’intervista, Le volevo chiedere: quale sarà l’orizzonte politico di Italia Viva?

“L’orizzonte di Italia Viva è quello di un partito che si colloca come motore di una proposta politica che sia alternativo all’alleanza con sovranisti e populisti e che guardi al merito delle cose. Abbiamo bisogno di risposte concrete per un Paese stanco e piegato, non di vecchi riti”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/03/25/lintervista-del-direttore-ettore-rosato-iv-bene-draghi-e-figliuolo-recovery-plan-rilanci-il-sud-napoli-2021-coalizione-su-modello-de-luca/

© 2026 Istituzioni24